

Codice A2202B

D.D. 25 novembre 2025, n. 1606

Liquidazione di euro 5.000,00 a titolo di saldo per la realizzazione in Burkina Faso del progetto "SAVE-SAUVEGUARDER L'AVENIR DES ENFANTS" (Proteggere il futuro dei bambini) proseguimento del progetto "Rétablir aux Enfants leurs Droits, planifier l'avenir" (Tutelare i diritti dei bambini, pianificare il loro avvenire) a favore dell'ente capofila "CIAI Centro Italiano Aiuti all'Infanzia" (cod. ben. 373069).



ATTO DD 1606/A2202B/2025

DEL 25/11/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A22000 - WELFARE

A2202B - Rapporti con il terzo settore, supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale

OGGETTO: Liquidazione di euro 5.000,00 a titolo di saldo per la realizzazione in Burkina Faso del progetto "SAVE-SAUVEGUARDER L'AVENIR DES ENFANTS" (Proteggere il futuro dei bambini) proseguimento del progetto "Rétablir aux Enfants leurs Droits, planifier l'avenir" (Tutelare i diritti dei bambini, pianificare il loro avvenire) a favore dell'ente capofila "CIAI Centro Italiano Aiuti all'Infanzia" (cod. ben. 373069).

Premesso che

l'art. 12, comma 5, della legge regionale 29 giugno 2018 n. 7 prevede che "Nell'ambito delle previsioni di cui all' articolo 39 ter, comma 1, lettera f) della legge 184/1983 ed alla legge regionale 17 agosto 1995, n. 67 (Interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace per la cooperazione e la solidarietà internazionale), la Regione interviene con progetti propri e partecipa a progetti internazionali, europei, statali, interregionali, locali e del privato sociale, promuovendo la cooperazione tra i soggetti che operano nel campo del sostegno alle famiglie, dell'affidamento familiare, dell'adozione nazionale e internazionale e della protezione dei minori nei paesi stranieri, al fine di consentire al minore in difficoltà la permanenza nella propria famiglia d'origine o l'accoglienza in altra famiglia";

la Direzione regionale Welfare, in attuazione di quanto disposto con L.R. n. 7 del 29.06.2018 s.m.i., esercita le funzioni precedentemente afferenti all'Agenzia regionale per le Adozioni Internazionali, attraverso un apposito Servizio operante presso il Settore Rapporti con il Terzo Settore, supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale della Regione Piemonte;

richiamata la D.G.R. n. 73-8225 del 20/12/2018 avente ad oggetto "Assunzione in capo alla Regione Piemonte delle funzioni svolte dall'ARAI (Agenzia regionale per le adozioni internazionali) - adempimenti connessi all'art. 12 della legge regionale n. 7 del 29 giugno 2018";

preso atto che la Commissione per le Adozioni Internazionali presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Autorità Centrale italiana (CAI), con deliberazione n. 159/2018/AE del 05/12/2018 ha disposto il passaggio al nuovo Servizio regionale per le adozioni internazionali dei rapporti e delle autorizzazioni già in capo all'ARAI-Regione Piemonte;

preso atto che con decreto ministeriale del 15/06/2022 a firma della Capo Dipartimento Cons. Ilaria Antonini è stato approvato il bando 2022 per il finanziamento di progetti di cooperazione internazionale rivolto agli Enti autorizzati ai sensi dell'art. 39 ter della legge 476/98 indetto dalla Commissione per le adozioni internazionali, presso la Presidenza del consiglio dei Ministri, Autorità Centrale per la Convenzione de L'Aja del 29.05.1993;

visto che il suindicato bando è volto a realizzare progetti di cooperazione volti a prevenire ed a contrastare l'abbandono dei minori in alcuni Paesi di origine, realizzando interventi finalizzati a facilitare il permanere dei minori nella famiglia naturale e più in generale nel contesto socioculturale di appartenenza in famiglie affidatarie e/o adottive;

preso atto che tra le aree geografiche indicate dalla CAI per la realizzazione dei progetti è indicata anche il Burkina Faso, paese dove l'ARAI era stata autorizzata dalla Commissione per le adozioni internazionali a svolgere procedure di adozioni con deliberazione n. 32 del 17/02/2003;

considerato che con la sottoscrizione del Protocollo del 19/09/2005 il Ministero dell'Azione sociale della solidarietà nazionale di Ouagadougou (Burkina Faso), Autorità Centrale del Paese, accreditava l'ARAI a svolgere procedure di adozione internazionale di minori burkinabè;

dato atto che la Giunta Regionale con deliberazione n.12-5749 del 07/10/2022 ha autorizzato il Servizio regionale per le adozioni internazionali della Regione Piemonte alla presentazione in qualità di Partner di una proposta progettuale, d'intesa con altri enti autorizzati in Burkina Faso, finalizzata a rafforzare il sistema di protezione dell'infanzia in Burkina Faso, a prevenire l'abbandono dei minori e a migliorare le capacità degli operatori locali che si dedicano alla cura dei minori fuori famiglia;

preso atto che la Giunta con la deliberazione sopra indicata ha individuato, quale struttura regionale competente per la sottoscrizione della documentazione richiesta dal bando e per le conseguenti attività successive all'approvazione del bando progettuale e alla sua attuazione, il Servizio regionale per le adozioni internazionali della Regione Piemonte, della Direzione Welfare, demandando alla dirigente responsabile del Servizio, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari;

dato atto che con DD n. 1848/A1419A/2022 del 10/10/2022 veniva approvato lo schema di Accordo tra il Servizio regionale per le adozioni internazionali della Regione Piemonte e gli Enti Partner del Progetto SAVE-SAUVEGUARDER L'AVENIR DES ENFANTS" (Proteggere il futuro dei bambini) proseguimento del progetto "Rétablir aux Enfants leurs Droits, planifier l'avenir" (Tutelare i diritti dei bambini, pianificare il loro avvenire);

preso atto che la Commissione per le adozioni internazionali con delibera n. 372023/SG del 27/02/2023 ha approvato la graduatoria dei progetti autorizzati e finanziati, tra cui "SAVE-SAUVEGUARDER L'AVENIR DES ENFANTS" (Proteggere il futuro dei bambini), presentato d'intesa tra gli enti autorizzati ai sensi dell'art 39 ter della legge 476/98 a lavorare in Burkina Faso (CIAI, Comunità di Sant'Egidio, Movimento Shalom, Nova odv, GVS e Amref Health Africa onlus);

dato atto che l'Accordo aveva per oggetto la realizzazione delle attività progettuali da espletare nel

paese Burkina Faso nella Regione del Centre (Province del Kadiogo), del Centre-Ouest (Provincia del Boulkiemde e del Sanguié) con la durata prevista di 18 mesi ed un costo totale di € 686.835,94;

dato atto che l'Accordo specificava il ruolo e la funzione di ciascun soggetto partecipante ed individuava gli impegni di partecipazione, specificando modalità, tipologia di intervento e stabilendo per il Servizio regionale la liquidazione della somma di € 15.000,00 a titolo di acconto per la partecipazione al progetto e la liquidazione del saldo di € 5.000,00 dietro presentazione di richiesta da parte dell'ente capofila ad avanzamento stato lavori;

dato atto che con determinazione n. 865/A2202A/2023 del 15/12/2023 si è proceduto ad assumere i relativi impegni di spesa:

- impegno n.: 2023/23932 di euro 15.000,00 liquidato con ALG n. 2023/17024/A2202A del 29/12/2023;
- impegno n.: 2024/5194 di euro 5.000,00, riaccertato nell'esercizio successivo con numero di impegno di spesa n. 2025/11099 (DGR n. 44-1007/2025/XII del 14 aprile 2025 "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024 ai sensi dell'articolo 3 comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni e integrazioni");

dato atto che con nota agli atti del Settore Prot. n. 00059110 del 18/11/2025, l'ente capofila "CIAI Centro Italiano Aiuti all'Infanzia" ha richiesto la liquidazione della somma di euro 5.000,00 a titolo di saldo per la realizzazione delle attività svolte nell'ambito del suddetto progetto, presentando a conclusione del progetto relativo report che riporta le attività realizzate rispetto ai risultati attesi e di seguito sintetizzate:

- Per il risultato: Registrazione quotidiana delle nascite allo stato civile dei bambini nel termine legale (0-60 giorni) e Formazioni sanitarie di villaggio target del progetto:
 - 45.169 neonati sono stati registrati nel termine legale (0-60 giorni) nei 143 centri secondari di stato civile target;
 - sono stati realizzati 360 incontri di sensibilizzazione che hanno raggiunto 20.000 persone, in particolare donne e madri, sull'importanza della registrazione anagrafica e sui rischi della mancanza di identità legale;
 - sono state realizzate 143 sessioni di formazione, di 2 ore ciascuna, per 145 operatori sull'aspetto normativo dello stato civile e sul progressivo utilizzo di dispositivi elettronici per la registrazione;
 - sono state realizzate 2 sessioni di formazione per 50 funzionari di stato civile;
 - sono state realizzati 2 riunioni semestrali di coordinamento tra gli attori coinvolti in materia di integrazione tra il sistema di stato civile e il sistema sanitario.
- Per il risultato: Migliorare le capacità dei centri di accoglienza e degli attori pubblici e privati preposti ai servizi di protezione dei minori fuori famiglia:
 - sono stati realizzati 5 incontri preparatori ed è stato costituito un gruppo di lavoro per 5 incontri con un totale di 68 partecipanti;
 - è stato redatto un documento di aggiornamento del manuale per la prise en charge des enfants privés de famille;
 - è stato realizzato un 1 atelier di 1 giorno con 69 partecipanti;
 - è stata svolta la Formazione di 45 operatori sociali statali, di 79 responsabili di CAED (Centre d'Accueil des Enfants en Détresse) e di 83 responsabili di famiglie di accoglienza;
 - è stato sviluppato e ampliato il sistema di archivio dei documenti del Dossier de l'Enfant tramite l'applicazione DUDE (Dossier Unique de l'Enfant);
 - sono state distribuite ai beneficiari 17 nuove postazioni informatiche.

- Per il risultato: Rafforzare i servizi integrati di salute sessuale e riproduttiva, counselling e advocacy per adolescenti e giovani nei Comuni di Poa e Ramongo:
 - è stata realizzata una guida su salute sessuale e riproduttiva per studenti delle scuole primarie e secondarie;
 - sono stati formati 46 Agenti Sanitari a Base Comunitaria, 28 Agenti sanitari, 176 maestri, professori, supervisor pedagogici, personale scolastico e agenti sociali;
 - sono stati aperti e equipaggiati in due comuni 2 spazi “Giovani e Adolescenti”;
 - è stato attivato il servizio di salute sessuale e riproduttiva mobile in 14 licei con attività di sensibilizzazione, distribuzione di materiale informativo e sanitario;
 - sono stati realizzati 521 incontri di sensibilizzazione (124 condotti dai club e 397 dai bambini leader), coinvolgendo oltre 40.400 giovani su temi di salute sessuale e riproduttiva, violenza di genere, mutilazione genitale femminile, igiene mestruale e comportamenti a rischio come fumo e alcol.
- Per il risultato: Le famiglie fragili accedono a cure adeguate e migliorano la conoscenza di buone pratiche sanitarie:
 - è stata svolta attività di sensibilizzazione delle donne sulle buone pratiche alimentari e sanitarie per la prevenzione della malnutrizione e delle malattie;
 - è stata svolta attività di rafforzamento delle conoscenze degli agenti sanitari in materia di prevenzione della malaria e pianificazione familiare;
 - si è provveduto alla distribuzione di 400 zanzariere a 210 famiglie vulnerabili.

ravvisata pertanto la necessità di disporre la liquidazione della somma di euro 5.000,00 a favore dell'ente capofila del progetto “CIAI Centro Italiano Aiuti all'Infanzia” (cod. ben. 373069) con l'impegno di spesa n. 2025/11099, riaccertamento del residuo passivo dell'impegno di spesa n. 2024/5194, assunto con DD n. 865/A2202A/2023 del 15/12/2023;

ritenuto pertanto di autorizzare l'erogazione della somma di € 5.000,00 ad avvenuta adozione della presente determinazione;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- visto il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

- l'art. 12 della Legge regionale n. 7 del 29/06/2018, così come integrato dalla legge n. 20 del 17/12/2018;
- la D.G.R. n. 73-8225 del 20/12/2018 "Assunzione in capo alla Regione Piemonte delle funzioni svolte dall'ARAI (Agenzia regionale per le adozioni internazionali) - adempimenti connessi all'art. 12 della legge regionale n. 7 del 29 giugno 2018";
- la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione", integrata dalla D.G.R. n. 83-7989 del 18/12/2023 "Regolamento regionale recante: Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale). Approvazione";
- il D.P.G.R. n. 11/R, Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022, "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2024, n. 8-8111 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- la D.G.R. 11-739/2025/XII del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027";
- la D.G.R. n. 38-1162 del 26 Maggio 2025, Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 di cui alla DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025. Parziale modifica del Piano triennale di fabbisogno del Personale, sotto-sezione 3.4, dell'Appendice A.1 "Piano Obiettivi 2025-2027 dei Direttori del ruolo della Giunta regionale" e relative tabelle;
- la Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- " la D.G.R. 12-852/2025/XII del 3 marzo 2025, avente per oggetto "Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

DETERMINA

- di prendere atto, per le motivazioni esposte in premessa, che con nota agli atti del Settore prot. n. 00059110 del 18/11/2025 l'ente capofila "CIAI Centro Italiano Aiuti all'Infanzia" ha richiesto la liquidazione della somma di euro 5.000,00 a titolo di saldo per la realizzazione e conclusione delle attività svolte nell'ambito del Progetto SAVE-SAUVEGUARDER L'AVENIR DES ENFANTS" (Proteggere il futuro dei bambini) proseguimento del progetto "Rétablir aux Enfants leurs Droits, planifier l'avenir" (Tutelare i diritti dei bambini, pianificare il loro avvenire), d'intesa tra gli enti autorizzati in Burkina Faso ai sensi dell'art 39 ter della legge 476/98, il cui schema di accordo è stato approvato con determinazione n. 1848/A1419A/2022 del 10/10/2022;
- di liquidare la somma di euro 5.000,00 a a favore dell'ente capofila del progetto "CIAI Centro Italiano Aiuti all'Infanzia" (cod. ben. 373069) con l'impegno di spesa n. 2025/11099, riaccertamento del residuo passivo dell'impegno di spesa n. 2024/5194, assunto con DD n. 865/A2202A/2023 del 15/12/2023;

- di autorizzare l'erogazione della somma di € 5.000,00 ad avvenuta adozione della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 L.R. 22/2010 e non è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione Amministrazione Trasparente.

LA DIRIGENTE (A2202B - Rapporti con il terzo settore, supporto
alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale)
Firmato digitalmente da Antonella Caprioglio